



New POINT of View

9999 Passi

Camminata culturale in città

24 novembre e 28 dicembre, ore 10:00

L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere la perfetta unione tra del sano movimento fisico e la scoperta dei luoghi più iconici della città. Partendo dai diffusi sistemi di rilevamento di movimento, un contapassi, si vuole allenare **corpo e mente**, raggiungendo l'obiettivo indicato dalle più recenti linee guida. Verranno sviluppate delle mappe di "allenamento fisico-culturale" da distribuire direttamente all'Info Point, durante l'evento, che saranno poi rese disponibili su richiesta e proposte ai turisti. Lo scopo è di sviluppare un percorso di **9999 passi**, numero minimo consigliato, attraverso i principali monumenti della città. Lo **START** dell'evento avrà come punto di ritrovo **l'Info Point** presso la **Fontana Luminosa**, per poi giungere in alcuni dei luoghi iconici della città, seguendo una mappa prestabilita. Passando per Via G. Garibaldi, si arriverà alla **Chiesa di San Silvestro**, per poi spostarsi prima nella piazza di **San Pietro a Coppito** e successivamente alla **Chiesa di San Domenico**. Attraversando Via Sassa si raggiungerà **Piazza Duomo**, scendendo prima per **Corso Federico II** e **Viale Collemaggio** ove si toccherà uno dei simboli della città: la **Basilica di Santa Maria di Collemaggio**. Dopo un giro al **Parco del Sole** il gruppo si sposterà verso **Porta Bazzano** e, percorrendo Via **Fortebraccio**, si raggiungerà dalla scalinata monumentale la **Basilica di San Bernardino**; da qui, attraversando i portici e percorrendo **Corso Vittorio Emanuele**, si svolgerà verso Via **Castello** e oltrepassandone la **Porta**, camminando attorno al **Forte Spagnolo**. Infine, passando di fronte all'**Auditorium di Renzo Piano**, terminerà il *cultural-walk* presso **l'Info Point**.

Durante il *walking day*, ci saranno, in ogni punto indicato sulla "mappa di allenamento", dei momenti di pausa culturale in cui si illustrerà il patrimonio artistico di maggiore spicco presente nel percorso.

(il percorso potrebbe subire modifiche in relazione ai cantieri di restauro e ristrutturazione attivi)

COS'È NEW POINT OF VIEW

Il progetto nasce dalla stretta sinergia tra il Comune dell'Aquila, il Polo Museale dell'Abruzzo e l'Associazione D-MUNDA, grazie all'inserimento nel circuito della promozione culturale, attraverso il progetto "L'Aquila - Città d'Arte", di giovani professionisti del settore. L'iniziativa si pone l'obiettivo di impostare un sistema di turismo integrato e sostenibile, potenziando i servizi di accoglienza e promozione culturale della città de L'Aquila. In occasione del decennale dal sisma del 2009, è emersa la necessità e la volontà di frequentare il centro storico in maniera consapevole. Orientare il fruitore con competenza in ambito storico artistico, di restauro e archeologico, consente di offrire un servizio di alta professionalità utile alla fidelizzazione del turista e alla sua soddisfazione. Si vuole innescare un meccanismo che, non solo attrae, ma stimola il visitatore a tornare in città per l'alta qualità dei servizi offerti. Il turista si sentirà accolto in città e potrà visitare il centro storico con informazioni precise e puntuali in merito a tutti i luoghi di interesse culturale, integrando consigli sui locali commerciali della città secondo le specifiche esigenze del fruitore. Con queste iniziative, auspichiamo che anche tutta la cittadinanza possa godere di maggiori informazioni e servizi.



Col naso all'insù!

Un percorso curioso.
07 dicembre, ore 10:00

L'evento nasce dalla nuova percezione della città post-sisma che, a seguito dei lavori di ricostruzione e restauro, si mostra sempre più affascinante anche nei particolari architettonici. Ciò ha fornito lo spunto per portare in luce alcuni elementi di notevole rilievo, come portali, stemmi, cornicioni, soffitti decorati e altri elementi strutturali, che prima non erano adeguatamente valorizzati. Il percorso guidato per la città, con *"il naso all'insù"*, invita i partecipanti ad alzare lo sguardo e osservare con occhi più attenti i particolari architettonici della città, che spesso passano inosservati nella quotidianità. Una giornata inconsueta che accompagnerà il visitatore in un viaggio coinvolgente.

Caccia al Mammut

Attività didattica per bambini (6-10 anni). 1 dicembre, ore 11:00

L'appuntamento, interamente dedicato ai bambini, si svolgerà all'interno del Parco del Castello e avrà come protagonista l'amato "Mammut". Dopo un piccolo approfondimento, i bambini, aiutati da una guida, saranno impegnati in una vera caccia al tesoro. Al fischio di inizio, i gruppi, col supporto degli educatori, daranno avvio alle ricerche degli indizi e attraverso la soluzione di indovinelli e rebus otterranno alcune parti del corpo dell'animale. Queste verranno poi sistemate sull'immagine del Mammut posta al punto di inizio. Lo scopo del gioco sarà infatti quello di concludere la ricostruzione dello scheletro e conoscerlo meglio. Alla fine della caccia, verranno premiati tutti i bambini partecipanti.

"Non vi è più alcun dubbio: il colpevole è il naso. È sotto gli occhi di tutti."

Palazzi degli eminenti cittadini.

Un percorso storico. 21 dicembre, ore 15:30

Il centro storico della città si presenta estremamente ricco di monumenti e palazzi di pregio, che abbracciano un arco cronologico molto ampio: dal XIII secolo all'era fascista, presentando dunque un ricco e variegato contrasto tra strutture medievali, rinascimentali, barocche fino ad arrivare a quelle razionaliste. Alcune di queste sono state inoltre dimore di eminenti personaggi, che hanno vissuto a L'Aquila e che, in diversi modi, hanno contribuito ad aggiungere un "tassello di storia" della città. Ciò ha dato lo spunto per costruire un percorso che metta in luce il centro storico sotto un altro punto di vista, quello dei suoi abitanti, seppur di qualche secolo fa. Lo scopo della visita guidata è di riscoprire gli "angoli" nascosti, attraverso storie ed aneddoti che hanno caratterizzato la vita dei suoi cittadini più illustri. Sarà un percorso insolito. Si conosceranno i personaggi riscoprendo aspetti e vicende della loro vita privata, svolte nei palazzi che si visiteranno.

L'architettura Razionalista a L'Aquila.

Un percorso storico. 14 dicembre, ore 15:30

Nel territorio abruzzese si ritrovano molti interventi di urbanistica ed edilizia del ventennio fascista, che hanno inciso profondamente sia sul tessuto storico preesistente, sia sul successivo sviluppo dei centri urbani. L'evento si configura come una visita guidata alla riscoperta dei radicali cambiamenti architettonici che L'Aquila ha attraversato in questo periodo storico. Il piano regolatore del 1927 e le sue successive varianti dal 1931 al 1942, infatti, hanno contribuito a dare alla città l'assetto urbanistico che ancora oggi la caratterizza.

L'Info Point si trova al centro di alcune delle evidenze architettoniche più significative del ventennio: il corso Vittorio Emanuele II, i due palazzi che ne identificano l'ingresso, le case INCIS, la Fontana Luminosa e la veduta prospettica del Gran Sasso, gli impianti sportivi, sono solo alcuni degli elementi notevoli dell'epoca, e probabilmente quelli più conosciuti, anche perché simbolicamente ed ideologicamente più forti. Spesso, però, passano in secondo piano, altri elementi architettonici importanti per l'aspetto della città, nonché i nomi legati alle opere pubbliche, primo tra tutti lo scultore Nicola D'Antino.



Impara un'arte

***Fare per imparare. Promuovere, tramandare, conoscere.
4 gennaio, ore 15:30***

Il progetto “Impara un'arte” nasce dal desiderio di riscoprire arti e mestieri dell'artigianato locale, attraverso l'osservazione diretta dei **maestri artigiani** e l'organizzazione di un laboratorio interattivo, con lo scopo di promuovere e valorizzare storia e tradizioni del territorio.

Se le botteghe si ergevano sul ricco patrimonio di conoscenze tecniche e arti del mestiere, tramandate da padre in figlio, negli anni, abbiamo assistito alla sostituzione e industrializzazione di molti processi di lavorazione, con il parziale allontanamento dalle tecniche tradizionali. Il rischio principale è di perdere un inestimabile bagaglio di conoscenze ed esperienze che ha costituito, per molti anni, il fulcro di tante generazioni di artigiani locali.

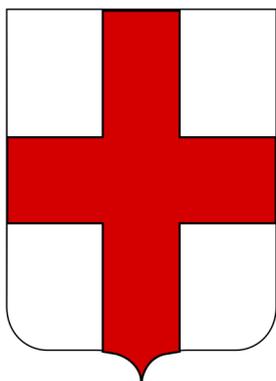
L'intento è di accendere i riflettori sulla **storia delle arti e dei mestieri della città**, sensibilizzando i cittadini alla conoscenza delle proprie tradizioni e promuovendo, allo stesso tempo, la trasmissione dei rudimenti principali delle tecniche di lavorazione della materia prima. Ciò costituisce un'occasione per “imparare” ad usare le mani, creando degli oggetti, stimolando le abilità manuali e intellettive. L'evento si apre a tutti, dai più piccoli ai più grandi, i quali potranno partecipare attivamente all'incontro, mettendosi all'opera sotto la guida attenta dei maestri. Saranno invitati alcuni professionisti artigiani del territorio, testimoni delle antiche tradizioni manifatturiere della città e mostreranno gli strumenti del mestiere, il loro utilizzo e come si svolgono le diverse fasi di lavorazione degli oggetti, dalla materia prima al prodotto finito. L'incontro, pensato per divenire un vero e proprio **laboratorio artistico**, darà la possibilità ai partecipanti di mettersi all'opera, sotto l'attenta guida del maestro, imparando le tecniche del mestiere, creando e partecipando o più semplicemente rivolgendo domande e curiosità.



QUILAQUILA.IT

Il nuovo portale per l'informazione turistica della città, a cura dell'Assessorato al Turismo e Promozione dell'Immagine del Comune dell'Aquila.

Il sito permette di avere una visione completa del territorio e permette al turista di pianificare l'itinerario più adatto alle proprie esigenze grazie alle numerose informazioni sui luoghi della cultura più e meno noti. Allo stesso modo i cittadini potranno rimanere costantemente aggiornati sugli eventi in programma a L'Aquila.



I 4 Quarti con degustazione.

Sapori di casa. 11 e 18 gennaio, ore 10:30

Nei due appuntamenti si approfondirà la particolare storia della fondazione della città e della sua strutturazione in quarti. Fino al sisma del 2009 ciascun abitante sentiva un forte attaccamento rispetto al quarto di appartenenza, legame andato purtroppo perduto nel corso di questi 10 anni.



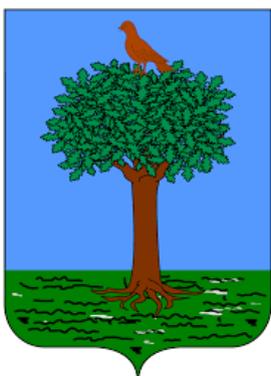
L'appuntamento offrirà l'opportunità di conoscere e riappropriarsi sia della storia che delle sue tradizioni culinarie, alla riscoperta delle origini di questa antica suddivisione. Attraverso visite guidate in ogni quarto e **degustazioni** dei prodotti tipici della città. Durante l'evento "Quarti con degustazione" ci si soffermerà in ogni **piazza**, adiacente la Chiesa Capo Quarto, per esporre una breve panoramica sulla nascita, la storia e l'evoluzione del quarto nel tempo.

Come stabilisce una norma contenuta tra gli antichi statuti cittadini risalenti al '400, si chiederà ad ogni attività coinvolta con l'evento di esporre fuori la "**bandiera**" di riferimento con l'immagine simbolo del quarto. Anticamente la rappresentazione era la seguente: La vergine per il quartiere di Santa Maria Paganica, l'immagine di San Giorgio per quello di Santa Giusta a Bazzano, l'immagine di San Pietro con le chiavi per il quarto di San Pietro a Coppito e la figura di San Giovanni con il cartello in mano per il quarto di San Giovanni di Lucoli (San Marignano). L'evoluzione nel corso dei secoli ha voluto un cambiamento radicale di questi simboli.



Il punto di ritrovo di questo evento sarà *l'Info Point*, situato vicino la Fontana Luminosa, da lì il gruppo si sposterà verso il quarto di Santa Maria Paganica per proseguire poi con lo spostamento verso il quarto di Santa Giusta. Nel secondo appuntamento ci si muoverà verso il quarto di San Marignano per chiudere infine con il quarto di San Pietro.

Si chiederà il coinvolgimento dei proprietari di esercizi commerciali, situati nei pressi del Quarto di riferimento i quali auspichiamo mettano a disposizione alcuni assaggi dei prodotti enogastronomici rappresentativi.



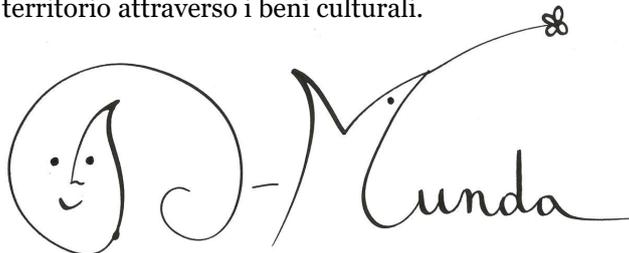
L'Aquila di una volta.

Storie, leggende, tradizioni e curiosità attraverso gli occhi dei nonni. 17 gennaio, ore 17:00

Molti degli aspetti passati della vita quotidiana di una comunità non sono accessibili alle nuove generazioni, perché, di fatto, non sono mai stati registrati su supporti durevoli. Eppure la **memoria** degli eventi del passato, dei dettagli, delle storie meno note, risiede ancora nei ricordi di chi ha vissuto gli avvenimenti importanti in prima persona: i **nonni**. Uno spazio pubblico, come il **Palazzetto dei Nobili**, si trasforma in un ampio salotto di casa, in cui la comunità possa riunirsi e ascoltare gli anziani che abbiano voglia di condividere la loro visione degli eventi, i racconti e le leggende della città. In particolare, si chiederà loro di rivelare le vicende meno note, la cui memoria va scomparendo, collegate ai monumenti più importanti della città. Gli oratori, guidati attraverso **un'intervista**, potranno riportare le loro esperienze e parlare della città, con il supporto di foto storiche, d'archivio o familiari. Il pubblico potrà fare domande, intervenire e raccontare a sua volta, in un ambiente informale da chiacchierata familiare, un po' più ampia. Si andrà a percorrere, in questo modo, una **storia inedita della città**, fatta di particolari, di domande e di curiosità, che contribuiscano a costruire, rafforzare e preservare una memoria collettiva.



L'Associazione D-MuNDA si occupa di visite guidate, laboratori didattici e organizza eventi e attività no-profit per il MuNDA - Museo Nazionale D'Abruzzo, il Museo Archeologico Nazionale di Campi e per l'Abbazia del Santo Spirito al Morrone, in collaborazione con MiBACT ed il Polo Museale dell'Abruzzo. L'obiettivo principale dell'associazione è la promozione e la valorizzazione del territorio attraverso i beni culturali.



JEAN BLANCHART 2019

Si ringraziano:

Il Sindaco

Pierluigi Biondi

L'Assessore al Turismo, Promozione dell'immagine della Città, Rapporti Internazionali, Contenzioso e Avvocatura

Fabrizia Aquilio



Contatti

www.quilaquila.it

turismo@quilaquila.it

+39 0862 691355

Associazione D-MuNDA

Sede legale: Via Armando Diaz 1d, L'Aquila 67100

Sedi operative:

MuNDA—Museo Nazionale d'Abruzzo, Via Tancredi da Pentima snc, L'Aquila 67100

Abbazia di Santo Spirito al Morrone, Via Badia 28, Sulmona AQ 67039

Museo Archeologico Nazionale di Campi, Corso Umberto I, Campi TE 64012

Contatti

Simona 348 5616363

Francesco 324 5474537

Francesca 339 6125612

AssociazioneDmunda@gmail.com

associazionedmunda@pec.it

C.F. 93091000666 P.IVA IT02063210666

Con il patrocinio:



Si ringrazia:



POLO MUSEALE
DELL'ABRUZZO

